

Vite devastate dalla crisi Gli operai si raccontano

Raccontare la crisi per una volta attraverso il vissuto delle vittime, partendo da emozioni troppo spesso taciute per vergogna o pudore, da quella moltitudine di fratture che l'esperienza del licenziamento può provocare nell'intimo di ciascuno. E' così, con le testimonianze dirette dei protagonisti, che il dramma dei lavoratori Burgo, les e Tasselli sale sulla scena del Festivalletteratura edizione 2014. Lo farà con un evento collaterale in programma per sabato 6 settembre (ore 17.30 Palazzo del Plenipotenziario) dal titolo «Crisi e identità di genere: esperienza del gruppo di sostegno psicologico dei lavoratori les e Burgo».

Un'esperienza condotta nei mesi scorsi nei locali della ex mensa Burgo dalla psicologia dell'Asl di Firenze Marisa Artioli che per l'occasione ripercorrerà alcuni passaggi intimi di un dramma individuale e collettivo ancora in corso. Come quando a un anno dalla chiusura, gli operai della Rsu della cartiera denunciarono la tragedia alle porte, ovvero che la loro fabbrica non avrebbe più avuto commesse, ma non vennero creduti dai colleghi: era scattato «un pesante meccanismo di negazione collettivo - spiega Artioli - di una difesa psicologica contro l'accettazione di una realtà che potrebbe portare alla perdita del lavoro». Una negazione che continuerà per lungo tempo anche dopo la chiusura. «Proprio come nel lutto - continua Artioli - la prima fase delle dinamiche relative alla perdita del lavoro è rappresentata proprio dal meccanismo di difesa della negazione».

Una sorta di rimozione che ha accompagnato anche i lavoratori della les finché nell'aprile scorso la direzione ha distribuito ad una prima trincea di dipendenti la lettera di avvio della procedura di cassa integrazione. Di qui le «reazioni inaspettate e forti di alcuni lavoratori - racconta la psicologia - che con la lettera in mano sembravano aver avuto la notizia della comunicazione della perdita del lavoro solo in quel momento, quando da quasi un anno erano in corso trattative, assemblee, contrattazioni e forme di mobilitazione e di lotta». Rimozione, ma anche rabbia, isolamento: dietro ogni licenziamento si celano vissuti diversi che l'esperienza del gruppo ha consentito in un certo senso di liberare. Di qui la decisione di «far uscire quel malessere, per poterlo superare, andare avanti». Di qui la campagna les to post: i post it che in giro per la città raccontano il dramma dei licenziati les e delle loro famiglie «con grande efficacia comunicativa stravolgono un'idea di denuncia e di lotta dove il personale, il vissuto, è sempre tenuto fuori, nascosto, quasi non avesse dignità di comparire». Vissuto che significa anche prendere coscienza sulla propria pelle che lavoro vuol dire costruzione della propria identità, come pure rapporti di coppia e famigliari «sottoposti a uno stress mai sperimentato prima».

14 Cronaca

di Nicola Viviani

Raccontare la crisi per una volta attraverso il vissuto delle vittime, partendo da emozioni troppo spesso taciute per vergogna o pudore, da quella moltitudine di fratture che l'esperienza del licenziamento può provocare nell'intimo di ciascuno. E' così, con le testimonianze dirette dei protagonisti, che il dramma dei lavoratori Burgo, les e Tasselli sale sulla scena del Festivalletteratura edizione 2014. Lo farà con un evento collaterale in programma per sabato 6 settembre (ore 17.30 Palazzo del Plenipotenziario) dal titolo «Crisi e identità di genere: esperienza del gruppo di sostegno psicologico dei lavoratori les e Burgo».

Un'esperienza condotta nei mesi scorsi nei locali della ex mensa Burgo dalla psicologia dell'Asl di Firenze Marisa Artioli che per l'occasione ripercorrerà alcuni passaggi intimi di un dramma individuale e collettivo ancora in corso. Come quando a un anno dalla chiusura, gli operai della Rsu della cartiera denunciarono la tragedia alle porte, ovvero che la loro fabbrica non avrebbe più avuto commesse, ma non vennero creduti dai colleghi: era scattato «un pesante meccanismo di negazione collettivo - spiega Artioli - di una difesa psicologica contro l'accettazione di una realtà che potrebbe portare alla perdita del lavoro».

Fallimenti Per la Canal terza asta

Una terza asta di vendita per i beni della Canal, la società di gestione del lago di Canale, in bilancio. L'asta è prevista per il 11 settembre davanti al tribunale di Mantova. La Canal è controllata da un gruppo di soci, compreso il gruppo di soci della Canal, che ha chiesto la liquidazione della società. L'asta sarà divisa in tre parti: la prima riguarderà i beni della Canal, la seconda i beni della Canal e la terza i beni della Canal.

Il grido di Busti dall'Armenia: basta odio

Primo giorno di pellegrinaggio per i settanta mantovani. Sosta al memoriale dell'eccidio del 1915

Primo giorno di pellegrinaggio in Armenia per i settanta mantovani. Sosta al memoriale dell'eccidio del 1915. I mantovani sono partiti da Mantova venerdì 22 agosto per arrivare ad Agnos, in Armenia, sabato 23 agosto. Il pellegrinaggio ha un significato importante per i mantovani, che sono stati i primi a denunciare il genocidio armeno nel 1915. Il pellegrinaggio ha un significato importante per i mantovani, che sono stati i primi a denunciare il genocidio armeno nel 1915.

San Pio X in festa tende la mano all'Etiopia

Quest'anno la festa di San Pio X, il vescovo di Mantova, si svolgerà dal 25 al 27 agosto. La festa sarà organizzata dalla parrocchia di San Pio X, in collaborazione con la Caritas di Mantova. La festa sarà una occasione per incontrare i fedeli e per raccogliere fondi a favore della Caritas di Mantova.

Vite devastate dalla crisi Gli operai si raccontano

Lavoratori les, Burgo e Tasselli protagonisti di un evento collaterale del Festival. La psicologia: racconteremo le chiusure attraverso il vissuto dei protagonisti



La sala mensa della Burgo che ha ospitato i gruppi di sostegno

Giovedì 28 presentazione alla Cervetta

L'evento culturale del Festival di Letteratura e Cinema di Mantova si svolgerà giovedì 28 agosto alle 20.30 presso il Palazzo della Giovinetti nella Sala Cervetta. L'evento è organizzato da Les, Burgo e Tasselli. L'evento sarà una occasione per raccontare la crisi e per raccogliere fondi a favore della Caritas di Mantova.

Il gruppo di sostegno psicologico dei lavoratori les e Burgo è composto da 20 persone. Il gruppo ha il compito di aiutare i lavoratori a superare la crisi e a trovare una soluzione al problema. Il gruppo ha il compito di aiutare i lavoratori a superare la crisi e a trovare una soluzione al problema.

DA GIOVEDÌ A DOMENICA

San Pio X in festa tende la mano all'Etiopia

Quest'anno la festa di San Pio X, il vescovo di Mantova, si svolgerà dal 25 al 27 agosto. La festa sarà organizzata dalla parrocchia di San Pio X, in collaborazione con la Caritas di Mantova. La festa sarà una occasione per incontrare i fedeli e per raccogliere fondi a favore della Caritas di Mantova.

MAX ORO

ACQUISTO E VENDITA OROLOGI DI SECONDO PULSO d'epoca vintage

MAX ORO è un negozio di orologi di seconda mano. Il negozio ha una vasta gamma di orologi di seconda mano, tra cui orologi di lusso, orologi di marca e orologi di vintage. Il negozio ha una vasta gamma di orologi di seconda mano, tra cui orologi di lusso, orologi di marca e orologi di vintage.

GAZZETTA - GIOVEDÌ 28 AGOSTO 2014

OFF FESTIVAL

Food Joy, 5 giorni sul rapporto tra donna e cibo

Il cibo è gioia e fonte di ispirazione e divertimento, soprattutto quando diventa condivisione. Il cibo è passione, impegno e altro ancora, attraverso azioni concrete che lo fanno uno strumento con il quale esprimere e comunicare la propria identità. Il cibo è un modo di dire, un modo di essere, un modo di vivere. Il cibo è un modo di dire, un modo di essere, un modo di vivere.

Emozioni che gli operai racconteranno in prima persona il 6 settembre anche attraverso un video realizzato per l'occasione con la collaborazione gratuita di tante persone. Il titolo vale già da solo un racconto degno del Festival: «Perdere-ritrovare». Perché «allontanare il problema non serve per riprendere il cammino, solo affrontandolo si possono trovare le energie per ripartire».

Giovedì 28 presentazione alla Cervetta

L'evento collaterale del Festival «Crisi economica e identità di genere» in programma per il 6 settembre alle 17.30 al palazzo del Plenipotenziario, sarà presentato giovedì prossimo alle 11.30 presso il Palazzo della Cervetta in piazza Mantegna a Mantova. Saranno presenti gli assessori provinciali Elena Magri e Francesca Zaltieri, la presidente della commissione Pari opportunità Claudia Forini, il consigliere di parità supplente Giovanni Pugliese, un rappresentante della Cgil oltre alla dottoressa Marisa Artioli che ha condotto i gruppi di sostegno psicologico a chi ha perso il lavoro in seguito alle crisi di **ies**, Burgo e Tasselli e tre lavoratori (Stefano Lodi Rizzini per la les, Gianpaolo Franzini per la Burgo e Carlo Montanarini per la Tasselli) che porteranno la loro testimonianza.

Vite devastate dalla crisi
Gli operai si raccontano
Lavoratori les, Burgo e Tasselli protagonisti di un evento collaterale del Festival La psicologia racconterà le chiusure attraverso il vissuto dei protagonisti

Giovedì 28 presentazione alla Cervetta
L'evento collaterale del Festival «Crisi economica e identità di genere» in programma per il 6 settembre alle 17.30 al palazzo del Plenipotenziario, sarà presentato giovedì prossimo alle 11.30 presso il Palazzo della Cervetta in piazza Mantegna a Mantova. Saranno presenti gli assessori provinciali Elena Magri e Francesca Zaltieri, la presidente della commissione Pari opportunità Claudia Forini, il consigliere di parità supplente Giovanni Pugliese, un rappresentante della Cgil oltre alla dottoressa Marisa Artioli che ha condotto i gruppi di sostegno psicologico a chi ha perso il lavoro in seguito alle crisi di ies, Burgo e Tasselli e tre lavoratori (Stefano Lodi Rizzini per la les, Gianpaolo Franzini per la Burgo e Carlo Montanarini per la Tasselli) che porteranno la loro testimonianza.

Fallimentari Per la Camalferza asta
Il processo di vendita per la Camera di Commercio di Mantova, in seguito al fallimento della Camalferza, si svolgerà il 21 settembre. L'asta, che sarà presieduta dal giudice fallimentare, coinvolgerà la vendita di beni e diritti di credito. Tra i beni in vendita figurano anche i diritti di credito nei confronti della società fallita.

Il grido di Busti dall'Armenia: basta odio
Primo giorno di pellegrinaggio per i settanta mantovani. Sosta al memoriale dell'eccidio del 1915. I mantovani, guidati dal parroco don Roberto, si sono recati a Busto Arsizio per partecipare al pellegrinaggio per il centenario dell'eccidio del 1915. Il gruppo è stato ricevuto dal parroco don Roberto, che ha parlato della situazione attuale e dell'importanza di non dimenticare le vittime.

DA GIOVEDÌ A DOMENICA San Pio X in festa tende la mano all'Etiopia
L'oratorio San Pio X di Mantova, in occasione della festa del Corpus Domini, ha organizzato un'attività di solidarietà verso l'Etiopia. I volontari hanno raccolto fondi e beni per sostenere le attività educative e sanitarie nelle zone rurali del paese africano.

MAX ORO
ACQUISTO E VENDITA OROLOGI DI SECONDO PIANO d'epoca vintage
MAX ORO è un negozio specializzato in orologi di seconda mano, di epoca e vintage. Il negozio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18. Per informazioni e acquisti, visitate il sito www.maxoro.it.

Ostigliese, la terra dei fuochi Paola B. e "capelli d'argento" Balo, migrante cinque stelle

Vogliamo dire qualcosa di nuovo e di antico sulla Ostigliese, un tempo statale ed ora, grazie ai rondò che fungono da chicanes, pista di lancio per i camion che abbastanza spesso trasportano merce da prendere con le pinze? Il recente ribaltamento a Valdaro di una cisterna che trasportava migliaia di litri di olone, prodotto commercializzato dalla Versalis -sarebbe più giusto chiamarla Sversalis vista la fuoriuscita- ripropone un problema di vecchia data che la Provincia, da quando è entrata in possesso della trafficatissima arteria, ha sempre ignorato. L' Ostigliese è stretta, mal tenuta; la segnaletica è sbiadita, il traffico raramente controllato; attraversa diversi paesi ma il limite dei 50 orari è un dettaglio, anzi un invito a premere il piede sull' acceleratore.

L' olone, fortunatamente, non ha causato danni all' ambiente; resta comunque lo spavento e il timore che simili episodi possano ripetersi. I camion che arrivano da Castelletto Borgo e da Valdaro raramente rallentano o si fermano allo stop; comprendiamo le necessità degli autisti (più giri veloci, maggiori introiti) tuttavia riteniamo che la vita valga qualcosa di più. Invece, vuoi per la latitanza delle forze dell' ordine oberate di impegni, vuoi per la totale assenza di prudenza da parte di chi è al volante, la strada sta tornando ad essere lastricata di croci. Sia ben chiaro, non solo l' Ostigliese, ma tutte le strade d' Italia. C' è chi ancora procede con gli anabbaglianti accesi ma i più ignorano la regola: più furbi quest' ultimi che evitano di dover cambiare le lampadine con una certa frequenza? Non ci siamo: l' impressione purtroppo è che nessuno voglia metterci rimedio. Si vive alla giornata, anche se quest' ultime, ahinoi, sono sempre più corte. Finora è andata bene: incidenti quasi giornalieri ma senza conseguenze tragiche. Tuttavia bisogna guardare avanti: con la **les** (...)



Ostigliese, la terra dei fuochi. Paola B. e "capelli d' argento"...

(...) diventata un enorme deposito di benzina, il via vai di camion aumenterà di parecchio. E con quello il rischio di danni ambientali. Speriamo in bene. Lettera d' amore dell' assessore regionale Paola Bulbarelli al presidente della Provincia "capelli d' argento" Alessandro Pastacci. Capelli d' argento era il mitico Kit Carson, spalla di Tex Willer; un po' come Pastacci con la Francesca Zaltieri. Tema centrale della missiva, il rifiuto da parte del presidente di una Provincia che ormai non esiste più, di rinunciare, come hanno fatto altri, allo stipendio di competenza. Da rilevare che il PD, partito servito per arrivare alla carica da parte del nostro, è stato fra quelli a votare l' abolizione delle province. In un crescendo quasi rossiniano, la Paolina chiude con un pezzo d' autore: "... La bella chioma bianca di Pastacci, una metafora antica di saggezza e pacatezza, non merita affatto tutto quello che le sta sotto, a cominciare dalla testa". Tanto per gradire. Spostiamoci allora in Comune. Manovre in corso, ma in maniera abbastanza soft, per le amministrative 2015. L' impressione è che nessuno voglia scoprire le carte anche se il centrodestra ribadisce che il suo candidato sarà l' attuale sindaco Sodano. La sinistra avanza qualche nome, ma senza

troppa convinzione. Forse per confondere le idee, forse perchè ancora alla ricerca del candidato di spessore. Sembra ormai tramontata la proposta di sfiduciare il sindaco: raggiungere le 21 firme pare essere un' im periosa. Restiamo in Comune. Il presidente del Consiglio, Giuliano Longfils, laborioso topo di biblioteca, ha sco perto un rogito datato 1876 tra il Demanio statale e il comune per un acquisto di palazzo Te, nel quale si legge una clausola che impedirebbe qualsiasi costruzione nelle aree adiacenti. Evidentemente il documento non è mai stato letto, visto che sono sorti nei paraggi la Bocchifola, lo stesso Martelli, il decrepito palasport ecc. ecc. La scoperta della copia del documento ha suscitato non già allarme fra i favorevoli all' arrivo del supermercato Esselunga, ma sorrisi a non finire. Reazioni ironiche del sindaco Sodano che interviene via Facebook dal sicuro ritiro di Martin (occhio, ché per un punto Martin perse la cappa) e da altri esponenti della maggioranza. Longfils comunque finisca la disputa, non è nuovo a simili scoperte. Qualche anno fa aveva trovato un "av v i s o " dell' allora sindaco Ercole Magnaguti (sia mo nel 1888) che decretava la chiusura, per motivi di igiene e sicurezza, di vicolo Muschio detto anche dei Restelli (traversa da via Corridoni a via Calvi e che a quei tempi si chiamavano

Positive proiezioni di crescita del comparto secondo l'analisi dell'associazione che raggruppa le imprese del settore

La chimica va bene ed Eni conferma

Il gruppo si dice ottimista sulla buona riuscita del piano strategico di Versalis

La chimica va bene. E infatti i dati pubblicati nel 2014 evidenziano un aumento del fatturato del 14,8%. Eni conferma che le cose andranno per il gruppo stanno andando per il meglio, in un territorio italiano. Versalis ha un piano strategico che prevede un aumento del fatturato del 20% grazie alla scelta di produrre chimica verde.

La chimica verde finalmente è realtà e ora si attende, a livello di Federcalcio, l'attuazione degli investimenti del settore che ha iniziato la tendenza in alcuni 2014. Una buona notizia anche per la nostra provincia dove le produzioni chimiche non sono mai state così e perché questo per noi è un settore innovativo che impegna competitività e sistema industriale. Si tratta di una prospettiva, che però va accolta con una certa cautela. L'efficienza del "sistema paese", il che è un tema che riguarda tutti e che ha ormai fatto parte di un apposito regolamento sulla generalità dell'industria italiana in particolare quel bisogno di fondi di abbattimento i costi delle produzioni chimiche, che oggi sono competitivi ai nostri Paesi perché l'energia rappresenta quella nella di più grande carenza italiana.



La spina che sorregge a Mantova l'intero processo a Marghera

Mantova per noi è centrale e investiremo come previsto

Una prospettiva positiva per la chimica italiana, il settore di Federcalcio e confermato da Eni ma in questo contesto come si colloca il Mantova?

Eni conferma la centralità del Mantova nel piano strategico del gruppo e specifica che il Mantova è un settore che ha sempre rappresentato un punto di riferimento per Eni. Il gruppo ha investito in Europa, gli investimenti

dell'area industriale mantovana sono non solo strategici, ma anche ambiziosi e di economicamente sostenibile. Per questo il Mantova conferma i previsti investimenti del piano quinquennale 2014-2017 che saranno impiegati per ottimizzare l'assetto industriale e il riassetto organizzativo e per ampliare la ricerca e sviluppo di prodotti e tecnologie innovative, nelle fasi di ingresso nella Versalis di Mantova.

Treni, i rincari pagano solo i disservizi

Carra (Pd): prima di pensare agli aumenti va riformato il sistema ferroviario

Il consigliere regionale mantovano del Pd non accetta i rincari previsti per il servizio ferroviario regionale. «Prima di pensare agli aumenti di tariffe e di prezzi, è necessario riformare il servizio ferroviario regionale», dice Carra.

Il consigliere regionale mantovano del Pd non accetta i rincari previsti per il servizio ferroviario regionale. «Prima di pensare agli aumenti di tariffe e di prezzi, è necessario riformare il servizio ferroviario regionale», dice Carra.

Il consigliere regionale mantovano del Pd non accetta i rincari previsti per il servizio ferroviario regionale. «Prima di pensare agli aumenti di tariffe e di prezzi, è necessario riformare il servizio ferroviario regionale», dice Carra.

A TUTTO TIBRE - SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

La sinistra avanza qualche nome, ma senza troppa convinzione. Forse per confondere le idee, forse perchè ancora alla ricerca del candidato di spessore. Sembra ormai tramontata la proposta di sfiduciare il sindaco: raggiungere le 21 firme pare essere un' im periosa. Restiamo in Comune. Il presidente del Consiglio, Giuliano Longfils, laborioso topo di biblioteca, ha scoperto un rogito datato 1876 tra il Demanio statale e il comune per un acquisto di palazzo Te, nel quale si legge una clausola che impedirebbe qualsiasi costruzione nelle aree adiacenti. Evidentemente il documento non è mai stato letto, visto che sono sorti nei paraggi la Bocchifola, lo stesso Martelli, il decrepito palasport ecc. ecc. La scoperta della copia del documento ha suscitato non già allarme fra i favorevoli all' arrivo del supermercato Esselunga, ma sorrisi a non finire. Reazioni ironiche del sindaco Sodano che interviene via Facebook dal sicuro ritiro di Martin (occhio, ché per un punto Martin perse la cappa) e da altri esponenti della maggioranza. Longfils comunque finisca la disputa, non è nuovo a simili scoperte. Qualche anno fa aveva trovato un "av v i s o " dell' allora sindaco Ercole Magnaguti (sia mo nel 1888) che decretava la chiusura, per motivi di igiene e sicurezza, di vicolo Muschio detto anche dei Restelli (traversa da via Corridoni a via Calvi e che a quei tempi si chiamavano

ostigliese, la terra dei fuochi. Paola B. e "capelli d'argento"...

ostigliese, la terra dei fuochi. Paola B. e "capelli d'argento"...

via San Martino e via Magnani). Nel vicolo stazionavano le belle di notte e dopo le proteste dei residenti, si arrivò al provvedimento. Il vicolo fu chiuso nei due ingressi con portoni in legno e venne utilizzato come garage dalla ditta Posio alla quale era stato affidato in concessione per un secolo. Longfils, con la nostra assidua collaborazione sulle colonne della Gazzetta, riuscì a far riaprire al traffico pedonale il vicolo (anche se passano, di tanto in tanto, motori e qualche city car). Il Mantova calcio ha cambiato proprietà -restano comunque ancora punti da chiarire e definire- e si avvia a disputare il campionato nato di Prima Divisione, tornato ad essere importante. In amichevole è stato festeggiato Manuel Spinale, splendido artigiano del pallone, una vita in biancorosso, esempio di correttezza e di dedizione alla maglia e al lavoro che ha scelto. Svolto piuttosto bene. Ha lasciato invece ancora l'Italia, il buon Mariòn Balotelli, animo inquieto e non ancora conscio della fortuna che gli è capitata fra i piedi, giusto compenso delle tribolazioni patite nei primi anni di vita. Il Milan, squadra per la quale ha sempre fatto il tifo, sembrava l'approdo giusto; non è stato così e diventa difficile capire quale sia il porto giusto (forse Puerto Escondido?) per un talento, in parte ancora inesperto, alle prese con problemi fino ad ora più grandi di lui. Se ne va a Liverpool: una nuova scommessa. Riuscirà mai a vincerne una? Alberto Gazzoli.

ALBERTO GAZZOLI

Positive proiezioni di crescita del comparto e rosee ripercussioni su Mantova.

Chimica ok, Eni ottimista su Versalis

La **chimica** volge finalmente i conti in positivo e nel 2014 dovrebbe tornare a crescere con un incremento dell' 1,8%.

Eni conferma che le cose anche per il gruppo stanno andando per il meglio e, sul territorio italiano, Versalis ha un piano strategico anti recessione che dovrebbe portare la produzione a pareggiare i conti entro il 2016, grazie alla scelta di produrre **chimica** verde. La **chimica** ha invertito la rotta in caduta e ora sta risalendo, a dirlo è Federchimica, l'associazione degli imprenditori del settore che ha analizzato la tendenza in atto nel 2014.

Pagina 8.

la Voce di Mantova
Quotidiano indipendente
Anno 95 - N. 232
Domenica 24 agosto 2014
Euro 1,20

Blitz nella notte, gang in manette
In carcere quattro pugliesi colti in flagranza mentre tentavano un furto in azienda

REAL MANTOVA
Al Mentì finisce 1-1
Sotto gli occhi del neo presidente Esposito, i virgiliani strappano il pass qualificazione Vicentini avanti 1-0, Sartore firma il gol del pari

Positive proiezioni di crescita del comparto e rosee ripercussioni su Mantova
Chimica ok, Eni ottimista su Versalis

LINCHESTA
Il futuro di Mantova? Andarsene via... La simetria voleva ripopolare la città. Restano scheletri di case e periferie disabitate

VANDALISMO
Una 21enne sfonda vetrina al Baratta
Fuori di sé ha poi rubato in serata un cane di razza Adesso è ricercata da polizia locale e carabinieri

BASKET SERIE A2 GOLD
Gran colpo Dinamica: arriva lo svedese Gaddefors

A MOTTELLA
Festa di psina il diestro le quinte

Al Mantova Film Fest
Valentina Lodovini stasera al Campiani

PREPARAZIONI PELTRON
PREPARAZIONE SINTETICA - ANELLI DI REGALO
PREPARAZIONE E PREPARAZIONE
TORRE PERMANENTE TORRE D'AVVISO
E-mail: focevoce@ipetro3000.com
via Rodella, 38 - 46040 Guidizzolo (MN)
Tel. e FAX 0376 / 810726 - 3474900535

Letture, 2 e 3 - Programmi tv, 4 - TuttoMantova, 5 - Ci trovate on-line sul sito www.vocedimantova.it

Positive proiezioni di crescita del comparto secondo l'analisi dell'associazione che raggruppa le imprese del settore.

La chimica va bene ed Eni conferma

Il gruppo si dice ottimista sulla buona riuscita del piano strategico di Versalis.

La **chimica** volge finalmente i conti in positivo e nel 2014 dovrebbe tornare a crescere con un incremento dell'1,8%. Eni conferma che le cose anche per il gruppo stanno andando per il meglio e, sul territorio italiano, Versalis ha un piano strategico anti recessione che dovrebbe portare la produzione a pareggiare i conti entro il 2016, grazie alla scelta di produrre **chimica verde**.

La **chimica** ha invertito la rotta in caduta e ora sta risalendo, a dirlo è Federchimica, l'associazione degli imprenditori del settore che ha analizzato la tendenza in atto nel 2014. Una buona notizia anche per la nostra provincia dove le produzioni chimiche non sono poca cosa e perchè questo per sua natura è un settore innovativo che imprime competitività al sistema industriale. Si parla di una prospettiva, che però va accompagnata da una ripresa di efficienza del "sistema -paese", il che vuol dire scrostare e annullare i classici lacci e laccioli che hanno tenuto fermo in questi anni l'apparato industriale nella sua generalità. Federchimica indica in particolare quel bisogno di abbattere il costo dell'energia, quel male comune a tutto il sistema produttivo, che toglie competitività al nostro Paese perchè l'energia rappresenta quella palla al piede tipicamente italiana.

A questo si aggiungono le inefficienze della logistica, la complessità delle normative sull'ambiente e la loro disomogeneità rispetto al resto dell'Europa. Dati evidenti che, se rimossi, fanno bel sperare nella ripresa riguardano l'export della **chimica**. Federchimica calcola che sia proiettato sull'estero il 54% della **chimica** che, dopo la farmaceutica, è il settore con la più elevata quota di imprese esportatrici, a favorire ciò è la ricerca e la capacità di fare aggregazione.

L'associazione computa che il settore ha prodotto un fatturato di oltre 52 miliardi di euro nel 2013. Dopo il -1,8% registrato lo scorso anno, per il 2014 è attesa una crescita dell'1,6%. Se la **chimica** italiana mostra segnali di ripresa come sta andando Eni che in questi giorni sta registrando segnali di conflittualità in quasi tutti i siti italiani. A domanda del nostro giornale il gruppo risponde che Eni opera nel settore **chimico** tramite la controllata Versalis (100% Eni). Versalis ha avviato un nuovo piano strategico con l'obiettivo di affrontare

MANTOVA
DOMENICA 24 AGOSTO 2014

8 la Voce di Mantova

Positive proiezioni di crescita del comparto secondo l'analisi dell'associazione che raggruppa le imprese del settore

La chimica va bene ed Eni conferma

Il gruppo si dice ottimista sulla buona riuscita del piano strategico di Versalis

La trasformazione è stata completata con l'arrivo, lo scorso giugno, dei primi impianti in perforazione. Il nuovo impianto produrrà 70.000 tonnellate di metanolo per bio-derivati, bio-plastiche, clorometani, plastificanti e applicativi per la cura personale. L'impegno Versalis nella chimica verde è testimoniato anche dalla recente partnership con Eni e con il suo valore aggiunto da bio-oli vegetali estratti dal sito di Porto Marghera e dalla partnership con la società Versalis per la gamma naturale da paraffine. Tutto il portfolio Versalis è orientato su prodotti ad alte prestazioni, grazie alla tecnologia derivata dalla ricerca e sviluppo interna (oltre 400 brevetti) e grazie a partnership esterne. Nel campo della gestione chimica, Eni e Versalis adottano una posizione di leadership, almeno in occasione di prodotti più specializzati: conferma il gruppo - nei mercati in espansione (Cina e Corea con Lotte Chemical e in Europa con Polimeri) - sia in Europa (Fertima - Nuovo impianto EPDM) sia in America (UK, Solsole per pre-miscelati polimerici - Invenzione proprietaria che fanno bene sperare nel mantenimento del sito dell'occupazione). La crescita la conferma la scelta di stabilimento di Mantova.

La **chimica verde** finalmente i conti in positivo e nel 2014 dovrebbe tornare a crescere con un incremento dell'1,8%. Eni conferma che le cose anche per il gruppo stanno andando per il meglio e, sul territorio italiano, Versalis ha un piano strategico anti recessione che dovrebbe portare la produzione a pareggiare i conti entro il 2016, grazie alla scelta di produrre chimica verde.

La **chimica** ha invertito la rotta in caduta e ora sta risalendo, a dirlo è Federchimica, l'associazione degli imprenditori del settore che ha analizzato la tendenza in atto nel 2014. Una buona notizia anche per la nostra provincia dove le produzioni chimiche non sono poca cosa e perchè questo per sua natura è un settore innovativo che imprime competitività al sistema industriale. Si parla di una prospettiva, che però va accompagnata da una ripresa di efficienza del "sistema -paese", il che vuol dire scrostare e annullare i classici lacci e laccioli che hanno tenuto fermo in questi anni l'apparato industriale nella sua generalità. Federchimica indica in particolare quel bisogno di abbattere il costo dell'energia, quel male comune a tutto il sistema produttivo, che toglie competitività al nostro Paese perchè l'energia rappresenta quella palla al piede tipicamente italiana.

A questo si aggiungono le inefficienze della logistica, la complessità delle normative sull'ambiente e la loro disomogeneità rispetto al resto dell'Europa. Dati evidenti che, se rimossi, fanno bel sperare nella ripresa riguardano l'export della **chimica**. Federchimica calcola che sia proiettato sull'estero il 54% della **chimica** che, dopo la farmaceutica, è il settore con la più elevata quota di imprese esportatrici, a favorire ciò è la ricerca e la capacità di fare aggregazione.

L'associazione computa che il settore ha prodotto un fatturato di oltre 52 miliardi di euro nel 2013. Dopo il -1,8% registrato lo scorso anno, per il 2014 è attesa una crescita dell'1,6%. Se la **chimica** italiana mostra segnali di ripresa come sta andando Eni che in questi giorni sta registrando segnali di conflittualità in quasi tutti i siti italiani. A domanda del nostro giornale il gruppo risponde che Eni opera nel settore **chimico** tramite la controllata Versalis (100% Eni). Versalis ha avviato un nuovo piano strategico con l'obiettivo di affrontare

Treni, i primi pagano solo i disservizi

Carra (Pd): rincari di pensare agli aumenti va riformato il sistema ferroviario

Il consigliere regionale mantovano del Pd, con accanto i nuovi incarichi ferroviari lombardi, si sta a parlare di questo sistema, in quanto non è ancora in grado di garantire un servizio di qualità. Il consigliere regionale mantovano del Pd, con accanto i nuovi incarichi ferroviari lombardi, si sta a parlare di questo sistema, in quanto non è ancora in grado di garantire un servizio di qualità. Il consigliere regionale mantovano del Pd, con accanto i nuovi incarichi ferroviari lombardi, si sta a parlare di questo sistema, in quanto non è ancora in grado di garantire un servizio di qualità.

Ostigliese, la terra dei fuochi. Paola B. e "capelli d'argento"...

Il sindaco di Ostigliese, Paola B. e i "capelli d'argento"...

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

scenario di mercato sfavorevole in Europa e tornare al pareggio entro il 2016.

La trasformazione di Versalis è ora in pieno svolgimento e si focalizza su ottimizzazione dell' assetto produttivo, l' ag giornamento (upgrade) del portafoglio prodotti e miglioramento del posizionamento geografico sul mercato. Tutti questi punti sono in linea con quanto spiegato nel rapporto annuale di Federchimica che prevede una ripresa del settore **chimico** in Italia nei prossimi anni grazie a una produzione maggiormente indirizzata verso le specialties (soprattutto prodotti green) e verso i mercati esteri in crescita. Infatti, la prima della riconversioni previste nel piano Versalis è quella di Porto Torres, in Sardegna, con la realizzazione dell' innovativo complesso di **chimica** verde.

La trasformazione è stata completata con l' avvio, lo scorso giugno, dei primi impianti in partnership con Novamont. Il sito produrrà 70.000 tonnellate di intermedi per bio -lubrificanti, bio -plastiche, elastomeri, plastificanti e applicazioni per la cura personale. L' impegno Versalis nella **chimica** verde è testimoniato anche dalla recente partnership con Elevance (Usa) per la produzione di prodotti ad alto valore aggiunto da bio oli vegetali da realizzare nel sito di Porto Marghera e dalla partnership con la società Yulex per la gomma naturale da guayule. Tutto il portafoglio Versalis è orientato su prodotti ad alte prestazioni, grazie alle innovazioni derivanti dalla ricerca e sviluppo interna (circa 400 brevetti) e grazie a partnership esterne. Nel campo della gomma sintetica, dove Versalis detiene una posizione di leadership. «Stiamo investendo in prodotti più specializzati - afferma il gruppo - sia nei mercati in rapida crescita (JV in S. Corea con Lotte Chemical e in Malesia con Petronas) sia in Europa a Ferrara (Nuovo impianto EPDM) e Grangemouth, UK (sol-sbr per pneumatici green)». Insomma segnali in positivo che fanno ben sperare nel mantenimento dei siti, dell' oc cupazione, la crescita in competitività e dello stabilimento di Mantova.

Roberto Baschè.

"Mantova per noi è centrale e investiremo come previsto"

Una prospettiva in positiva per la **chimica italiana** ribadita di Federchimica e confermata da Eni: ma in questo contesto come si colloca il futuro di mantova?

"Versalis (Eni) conferma la centralità dello stabilimento a Mantova e delle attuali produzioni di intermedi e stirenici afferma il gruppo su specifica domanda del nostro giornale - che hanno solide prospettive di business e di cui Versalis è il terzo produttore in Europa. Gli impianti dell' area industriale mantovana sono non solo strategici, ma anche ambientalmente ed economicamente sostenibili». Eni per conto di Versalis conferma i previsti investimenti del piano quadriennale 2014/17 che saranno impiegati per ottimizzare l' assetto industriale e il risparmio energetico e per ampliare la ricerca e sviluppo di prodotti e tecnologie innovative. (nella foto l' ingresso alla Versalis di Mantova)

8 la Voce di Mantova

MANTOVA

DOMENICA 24 AGOSTO 2014

Positive proiezioni di crescita del comparto secondo l'analisi dell'associazione che raggruppa le imprese del settore

La chimica va bene ed Eni conferma

Il gruppo si dice ottimista sulla buona riuscita del piano strategico di Versalis



La trasformazione è stata completa con l'arrivo, lo scorso giugno, dei primi impianti in partnership con Novamont. Il tutto prodotto da 1000 tonnellate di intermedi per tre laboratori, bio-plastici, chioschi, plastificanti e applicatori per la cura personale. L'impiego Versalis nella chimica verde è testimoniato anche dalle recenti partnership con Eni e con il gruppo Ytalis per la produzione di prodotti ad alto valore aggiunto da bio-oli vegetali da realizzare nell' sito di Pieve Mantovana e della partnership con la società Ytalis per la produzione di prodotti di origine vegetale. Versalis è il terzo produttore di intermedi e stirenici in Europa. Gli impianti dell' area industriale mantovana sono non solo strategici, ma anche ambientalmente ed economicamente sostenibili. Eni per conto di Versalis conferma i previsti investimenti del piano quadriennale 2014/17 che saranno impiegati per ottimizzare l' assetto industriale e il risparmio energetico e per ampliare la ricerca e sviluppo di prodotti e tecnologie innovative, nelle foto l' ingresso alla Versalis di Mantova.

La chimica va bene. Versalis è il terzo produttore di intermedi e stirenici in Europa. Gli impianti dell' area industriale mantovana sono non solo strategici, ma anche ambientalmente ed economicamente sostenibili. Eni per conto di Versalis conferma i previsti investimenti del piano quadriennale 2014/17 che saranno impiegati per ottimizzare l' assetto industriale e il risparmio energetico e per ampliare la ricerca e sviluppo di prodotti e tecnologie innovative, nelle foto l' ingresso alla Versalis di Mantova.

La chimica va bene. Versalis è il terzo produttore di intermedi e stirenici in Europa. Gli impianti dell' area industriale mantovana sono non solo strategici, ma anche ambientalmente ed economicamente sostenibili. Eni per conto di Versalis conferma i previsti investimenti del piano quadriennale 2014/17 che saranno impiegati per ottimizzare l' assetto industriale e il risparmio energetico e per ampliare la ricerca e sviluppo di prodotti e tecnologie innovative, nelle foto l' ingresso alla Versalis di Mantova.

La chimica va bene. Versalis è il terzo produttore di intermedi e stirenici in Europa. Gli impianti dell' area industriale mantovana sono non solo strategici, ma anche ambientalmente ed economicamente sostenibili. Eni per conto di Versalis conferma i previsti investimenti del piano quadriennale 2014/17 che saranno impiegati per ottimizzare l' assetto industriale e il risparmio energetico e per ampliare la ricerca e sviluppo di prodotti e tecnologie innovative, nelle foto l' ingresso alla Versalis di Mantova.

Mantova per noi è centrale e investiremo come previsto

Una prospettiva in positiva per la chimica italiana ribadita di Federchimica e confermata da Eni: ma in questo contesto come si colloca il futuro di mantova? Versalis (Eni) conferma la centralità dello stabilimento a Mantova e delle attuali produzioni di intermedi e stirenici afferma il gruppo su specifica domanda del nostro giornale - che hanno solide prospettive di business e di cui Versalis è il terzo produttore in Europa. Gli impianti dell' area industriale mantovana sono non solo strategici, ma anche ambientalmente ed economicamente sostenibili. Eni per conto di Versalis conferma i previsti investimenti del piano quadriennale 2014/17 che saranno impiegati per ottimizzare l' assetto industriale e il risparmio energetico e per ampliare la ricerca e sviluppo di prodotti e tecnologie innovative, nelle foto l' ingresso alla Versalis di Mantova.

Treni, i rincari pagano solo i disservizi

Cara (Pd): prima di pensare agli aumenti va riformato il sistema ferroviario

Il consigliere regionale mantovano del Pd non accetta i nuovi rincari ferroviari lombardi. «Si tratta di piccoli aumenti», dichiara l'opponente, «ma se si sommano alle tariffe di trasporto, diventano onerosi per i pendolari e per i viaggiatori, che sicuramente non possono essere penalizzati». Il problema è che il sistema ferroviario italiano mostra segnali di ripresa come un andamento in quota tutti i sei italiani. A domanda del nostro giornale il gruppo risponde che Eni opera nel settore chimico tramite la consociata Versalis (100% Eni). Versalis ha avviato un nuovo piano strategico con l'obiettivo di affiancare nella maniera migliore lo scenario di mercato favorevole in Europa e tornare al paraggio entro il 2016. La trasformazione di Versalis è un piano strategico e si focalizza su ottimizzazione dell'assetto produttivo, l'aggiornamento degli impianti e l'investimento nel potenziamento geografico e tecnologico. Tutti questi punti sono in linea con quanto spiega nell'articolo precedente. Federchimica che prevede una ripresa del settore chimico in Italia nei prossimi anni grazie a una produzione maggiormente indirizzata verso le specialità (soprattutto prodotti granuli) e verso i mercati esteri in crescita, Italia, prima della riconversione prevista nel piano Versalis e quella di Pieve Torina, la riconversione, con la sostituzione dell'innovativo impianto di chimica verde.

Il consigliere regionale mantovano del Pd non accetta i nuovi rincari ferroviari lombardi. «Si tratta di piccoli aumenti», dichiara l'opponente, «ma se si sommano alle tariffe di trasporto, diventano onerosi per i pendolari e per i viaggiatori, che sicuramente non possono essere penalizzati». Il problema è che il sistema ferroviario italiano mostra segnali di ripresa come un andamento in quota tutti i sei italiani. A domanda del nostro giornale il gruppo risponde che Eni opera nel settore chimico tramite la consociata Versalis (100% Eni). Versalis ha avviato un nuovo piano strategico con l'obiettivo di affiancare nella maniera migliore lo scenario di mercato favorevole in Europa e tornare al paraggio entro il 2016. La trasformazione di Versalis è un piano strategico e si focalizza su ottimizzazione dell'assetto produttivo, l'aggiornamento degli impianti e l'investimento nel potenziamento geografico e tecnologico. Tutti questi punti sono in linea con quanto spiega nell'articolo precedente. Federchimica che prevede una ripresa del settore chimico in Italia nei prossimi anni grazie a una produzione maggiormente indirizzata verso le specialità (soprattutto prodotti granuli) e verso i mercati esteri in crescita, Italia, prima della riconversione prevista nel piano Versalis e quella di Pieve Torina, la riconversione, con la sostituzione dell'innovativo impianto di chimica verde.

Il consigliere regionale mantovano del Pd non accetta i nuovi rincari ferroviari lombardi. «Si tratta di piccoli aumenti», dichiara l'opponente, «ma se si sommano alle tariffe di trasporto, diventano onerosi per i pendolari e per i viaggiatori, che sicuramente non possono essere penalizzati». Il problema è che il sistema ferroviario italiano mostra segnali di ripresa come un andamento in quota tutti i sei italiani. A domanda del nostro giornale il gruppo risponde che Eni opera nel settore chimico tramite la consociata Versalis (100% Eni). Versalis ha avviato un nuovo piano strategico con l'obiettivo di affiancare nella maniera migliore lo scenario di mercato favorevole in Europa e tornare al paraggio entro il 2016. La trasformazione di Versalis è un piano strategico e si focalizza su ottimizzazione dell'assetto produttivo, l'aggiornamento degli impianti e l'investimento nel potenziamento geografico e tecnologico. Tutti questi punti sono in linea con quanto spiega nell'articolo precedente. Federchimica che prevede una ripresa del settore chimico in Italia nei prossimi anni grazie a una produzione maggiormente indirizzata verso le specialità (soprattutto prodotti granuli) e verso i mercati esteri in crescita, Italia, prima della riconversione prevista nel piano Versalis e quella di Pieve Torina, la riconversione, con la sostituzione dell'innovativo impianto di chimica verde.

A TUTTO TIBRE — SEGLIE DALLA PRIMA PAGINA

La... diventato un enorme deposito di benzina, il via via di questi aumenti di pagherà. E così il piccolo ufficio di Mantova, Sportano in bene. Lettera di versalis... (Il resto del testo è illeggibile a causa della scarsa qualità dell'immagine).